

Il fatto. Il testo che salva le strutture con compiti sociali votato in maniera bipartisan nel consiglio del Centro Direzionale

Oratori, passa all'unanimità la legge che li tutela

NAPOLI. Via libera bipartisan alla legge sugli oratori. La palla passa ora alla commissione Bilancio prima di sbarcare all'esame decisivo dell'aula del Consiglio. La sesta Commissione regionale (Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica e Politiche sociali), presieduta da Antonia Ruggiero (Pdl), ha approvato, ieri mattina e all'unanimità, la norma per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti di culto chiamati a svolgere attività simili. Il dispositivo stabilisce che "la Regione Campania favorisce la promozione e la valorizzazione delle attività richiamate dalla legge nazionale numero 206 del 2003, erogando un contributo per iniziative di carattere sociale realizzate sul territorio". Nessun problema per quanto concerne l'aspetto legato alla copertura finanziaria della nuova legge: sarà resa possibile, infatti, grazie alla riduzione dei costi della politica operata dall'assemblea del Centro Direzionale, in accordo con tutte le forze presenti tra i banchi del parlamentino

campano. Sul tavolo, secondo le prime indiscrezioni, ci sarebbero già quasi 4 milioni di euro risparmiati nel solo anno in corso. La proposta di legge promuove, nella fattispecie, programmi, azioni ed interventi finalizzati alla diffusione dello sport e della solidarietà, alla promozione sociale e di iniziative culturali nel tempo libero e al contrasto dell'emarginazione sociale e della discriminazione razziale, del disagio e della devianza in ambito minorile, favorendo prioritariamente le attività svolte nelle realtà più disagiate. Alla seduta della sesta Commissione erano presenti, insieme all'assessore al Welfare Ermanno Russo (Pdl) il vicepresidente dell'organismo, Luciano Schifone (Pdl), il segretario Angela Cortese (Pd), i consiglieri Carlo Aveta (La Destra), Giovanni Baldi (Pdl), Luigi Cobellis (Udc), Lucia Esposito (Pd), Eva Longo (Pdl), Anna Petrone (Pd), Anita Sala (Idv), Gennaro Salvatore (Caldoro Presidente), Raffaele Sentiero (Noi Sud) e Carmine Sommesse (AdP). "Quella approvata è una legge di grande civiltà e nell'ottica della solidarietà"

ha commentato Luciano Schifone, presidente del Tavolo Regionale del Partenariato. "Una legge – ha continuato l'ex assessore al Turismo della giunta Rastrelli – che risponde anche alle sollecitazioni del cardinale Crescenzo Sepe, ed alla quale hanno dato il proprio assenso tutti i gruppi consiliari e che coinvolge non solo gli oratori cattolici, ma pure tutti gli enti di culto che svolgono attività educativa". **Lel. Sca.**

